

□ Mozione n. 296

presentata in data 15 marzo 2012

a iniziativa del Consigliere Latini

“Tassa di bonifica - accoglimento ricorso della Comunanza Agraria di Pretare”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che la Comunanza Agraria di Pretare, una frazione di Arquata del Tronto, attraverso un proprio legale ha presentato ricorso nei confronti del Consorzio di Bonifica Aso-Tenna-Tronto, contro il pagamento del contributo una tantum emesso dal Consorzio per il ripianamento finanziario di gestione dell'ex Consorzio di Bonifica del Tronto;

che la Commissione Tributaria Provinciale di Ascoli Piceno ha accolto il ricorso e dichiarato la nullità della cartella di pagamento;

che l'accoglimento del ricorso è motivato principalmente dal fatto che al contributo iscritto a ruolo, come si desume dalla difesa del consorzio, non corrispondono servizi resi dal consorzio ma esso è dovuto in forza dell'obbligo al concorso sulle spese di funzionamento dell'Ente gravante sui proprietari degli immobili ricadenti nel comprensorio dell'Ente l'iscrizione a ruolo riguarda un contributo una tantum, necessario al ripianamento finanziario di gestione dell'ex Consorzio di Bonifica del Tronto;

che pertanto è illegittimo il contributo una tantum per il disavanzo finanziario del consorzio di bonifica ove non corrispondono servizi resi dal consorzio;

che inoltre L'eccezione di prescrizione sollevata dal contribuente è fondata. Infatti come affermato dalla Corte di Cassazione con Sentenza 23/02/2010 n. 483, i contributi di bonifica sono tributi locali e sono sottoposti alla prescrizione quinquennale di cui all'articolo 2948 n. 4 c.c. La contribuzione consortile richiesta con la cartella esattoriale opposta è relativa agli anni antecedenti il 2003 e la prima richiesta è avvenuta con la cartella opposta nel 2010, quando oramai era decorso il termine quinquennale della prescrizione;

Considerato che è importante che la Regione, l'Assessorato all'agricoltura, intervengano prontamente su questa vicenda, recependo le giuste istanze dei cittadini marchigiani interessati sulla questione;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

La Giunta regionale a mettere in atto tutte le procedure e tutti i provvedimenti urgenti per risolvere questa situazione che rischia di compromettere ulteriormente la già grave situazione dei Consorzi di bonifica ed inoltre prendere in considerazione le soluzioni più adeguate per una risoluzione più radicale del problema anche, qualora fossero necessari, con ulteriori finanziamenti per mettere a regime la legge di riforma dei consorzi di Bonifica.

